

Il Messaggero

RIETI

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2012
REDAZIONE:
Piazza Vittorio Emanuele, 15
E-mail:
rieti@ilmessaggero.it

| FRASSO SABINO |

Taglio del nastro per il planetario

L'inaugurazione fissata al 28 aprile con una cerimonia ufficiale

di SAMUELE ANNIBALDI

L'osservatorio astronomico di Frasso inaugura, sabato 28 aprile, il suo nuovo planetario. Ad annunciarlo è l'Ara (Associazione romana astrofili), che gestisce l'osservatorio e lo stesso planetario. La cerimonia, con il taglio del nastro, è organizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la stessa Ara. La giornata comincerà nella chiesa di San Pietro in Vincoli, alle 16.30 e proseguirà, intorno alle 17.30, nell'osservatorio Virginio Cesarini, con la consueta visita guidata e il nuovo planetario finalmente in funzione.

L'osservatorio e il planetario si trovano in un vecchio mulino ristrutturato. Il planetario ha una cupola di circa 5 metri, con una capienza di 40 posti. L'osservatorio è stato inaugurato nel 1995 e porta il nome di Virginio Cesarini, insigne letterato sabino del XVI secolo, membro della casata di cui portava il nome, amico di Federico Cesi e appassionato di astronomia.

Per la sua intensa attività scientifica, che negli anni ha portato anche alla verifica e scoperta di asteroidi e comete, l'osservatorio ha ottenuto dal Minor Planet Center di Cambridge (Massachusetts - Usa), il 22 Settembre 1998, il codice di certificazione astronomica «internazionale 157 Frasso Sabino», che comprova l'affidabilità delle osservazioni del suo staff operativo.

All'interno dell'edificio, ha sede il museo «La Città delle Stelle» e, appunto, il planetario. In funzione dal giugno del 1998, il planetario didattico possiede una sfera di proiezione del diametro di 40 centimetri, per circa 700 stelle, il sole, la luna, i pianeti, le antiche costellazioni e l'effetto di precessione. La cupola riflettente, sospesa all'antico soffitto a capriate in legno, ha un diametro di quasi 5 metri. L'osservatorio organizza anche visite guidate gratuite per gli appassionati, una volta al mese, e riceve visite di numerose scuole, a scopo didattico, durante l'anno scolastico.



L'osservatorio e il planetario di Frasso Sabino si trovano all'interno di un vecchio mulino ristrutturato. Il planetario è sormontato da una cupola di circa 5 metri. Il primo osservatorio è stato inaugurato nel 1995 e porta il nome del letterato del XVI secolo Virginio Cesarini.